



Direttore responsabile
ANSELMO CASTELLI

Vice direttore
Stefano Zanon

Coordinatore scientifico
Giuliana Beschi

Coordinatore di redazione
Alessandro Pratesi

Consiglio di redazione
Giuliana Beschi, Laurenzia Binda,
Paolo Bisi, Elena Fracassi,
Carlo Quiri, Luca Reina

Comitato di esperti
G. Alibrandi, G. Allegretti, O. Araldi,
S. Baruzzi, F. Boni, A. Bonghi,
A. Bortoletto, E. Bozza, B. Bravi,
M. Brisciani, P. Clementi,
G.M. Colombo, C. Corghi,
L. Dall'Oca, C. De Stefanis,
S. Dimitri, A. Di Vita, B. Garbelli,
A. Guerra, M.R. Gheido, P. Lacchini,
P. Meneghetti, M. Nicola,
M. Nocivelli, A. Pescari, M. Piscetta,
C. Pollet, R.A. Rizzi,
A. Scaini, S. Setti, L. Simonelli,
L. Sorgato, M. Taurino,
E. Valcarenghi, L. Vannoni,
F. Vollono, F. Zuech

Hanno collaborato a questo numero
M. Berruti, G. Beschi, L. Binda,
P. Bisi, C. Callegaro, A. Forte,
G. Pugliese, R. Redeghieri,
A. Sterli, E. Valcarenghi

Stampa
Tiber Spa - Via Industriale, 24/26
Rodengo Saiano (BS)
Tel. 030/6810155

Editore
Centro Studi Castelli S.r.l.
Via Bonfiglio, n. 33
46042 Castel Goffredo (MN)
Tel. 0376/775130
P. IVA e C.F. 01392340202
lunedì-venerdì
ore 9:00/13:00 - 14:30/18:30
Sito Web: WWW.RATIO.IT
servizioclienti@gruppocastelli.com

Iscrizione al Registro Operatori
della Comunicazione n. 3575
Autorizzazione del Tribunale
di Mantova n. 4/2003 del 9.05.2003
Periodico mensile,
spedizione in abbonamento postale

Chiuso per la stampa il 16.04.2025

RATIO Lavoro

Periodico dedicato all'amministrazione del personale e al diritto del lavoro

Sommario 5/2025

Opinione	- Il nodo occupazione tra finti record e nuove tecnologie	3
Notizie in breve		5

Prassi

Ministeri	 - Risoluzione del rapporto di lavoro per assenza ingiustificata	6
	- Modifiche alla disciplina della somministrazione di lavoro dal Collegato lavoro	10
	- Interpretazione autentica della definizione di attività stagionale	14
	- Durata del periodo di prova	16
	- Comunicazioni obbligatorie di lavoro agile nel settore privato	18
Inps	- Aspetti previdenziali dell'attività di creazione di contenuti digitali (content creator)	20
	- Indennità di malattia al lavoratore-pensionato	24
	- Esclusione dal contributo addizionale per attività di mense, ristorazione collettiva e catering	26
	- Riflessi per i datori di lavoro della nuova classificazione Ateco 2025	30
	- Adeguamento delle note di rettifica Inps al nuovo regime sanzionatorio	32
	- Indennità di malattia nella Gestione Separata	34
Inail	- Rivalutazione 2025 assegno di maternità dei Comuni	38
	- Rateazione del premio Inail 2025	40

Pratica d'ufficio

Adempimenti	- Differimento del pagamento dei contributi per ferie collettive	42
	- Deduzioni Irap dei costi per dipendenti 2025	44
	- Modello 730: le principali novità 2025	48
	- Presentare il modello 730/2025	50

Agevolazioni	- Bonus asilo nido 2025	54
Analisi organizzativa	- Gestione dei reclami del cliente	56
Contratti	- Ccnl - edilizia aziende industriali - codice CNEL F012 (prima parte)	58

Rubriche

Scadenario	- Adempimenti mese di maggio 2025	62
Note a sentenze	- Condotte disciplinarmente rilevanti e loro tolleranza	64



Lathyrus vernus

L'opportunità in natura è la regola: se i grandi alberi sul far della primavera si attardano a emettere foglie, sotto la lettiera un esercito di piccoli organi riproduttivi perennanti si affretta a germogliare per sfruttare la luce finché la chioma delle alberature dominanti non sarà così fitta da impedire la fotosintesi.

Così, nella moltitudine delle specie relegate a sfruttare una piccola finestra di condizioni di vivibilità durante l'anno, tra queste la cicerchia precoce stringe i tempi per compiere il ciclo come una delle tante effimere di primavera; al rapido emergere dei germogli fa seguire i fiori e nel giro di un mese fruttifica nella speranza di affidare i semi sferici, peraltro assai pesanti in rapporto alle dimensioni della pianta adulta, all'abile lancio delle valve dei baccelli che, disseccandosi, si arrotolano e sbruffano lontano il loro contenuto.

Lathyrus vernus, il nome specifico deriva da *la* intensificativo e *théro* *théro* riscaldare, per le sue presunte proprietà afrodisiache, e da *véris* primavera, primaverile, a connotare quest'attitudine di vita precoce. È una specie della famiglia delle Fabaceae (un tempo denominate leguminose) con rizomi - ossia fusti sotterranei - per la sopravvivenza invernale e la pronta ripresa vegetativa. Anche se non è facile raccogliere i semi, si riproduce facilmente per seme e può stare in un giardino roccioso, meglio se la matrice geologica del substrato è calcarea. I fiori papilionacei, tipici della famiglia botanica, durano poco e virano rapidamente dal viola-cremisi dell'antesi all'azzurro dell'appassimento e della formazione del frutto.

Marco Fabbri

www.marcofabbri.it

Le tecnologie rendono facile l'accesso al materiale iconografico. Non altrettanto facile è il reperimento delle informazioni sui detentori dei diritti. L'editore dichiara di aver usato ogni mezzo per entrare in contatto con gli eventuali detentori di diritti d'autore del materiale utilizzato, e resta ovviamente disposto ad adempiere gli obblighi di legge.

Indirizzo del sito Web: WWW.RATIO.IT

Posta elettronica: servizioclienti@gruppocastelli.com

La Redazione è particolarmente grata a coloro che vorranno offrire la propria collaborazione.

Gli elaborati pervenuti saranno pubblicati a discrezione della Direzione della Rivista. La riproduzione di articoli e schemi, anche parziale, è vietata senza autorizzazione scritta dell'Editore.

I contenuti si intendono elaborati soltanto a scopo informativo e divulgativo. Si declina ogni responsabilità rispetto ad un utilizzo improprio del materiale.

Gli schemi di istanze, ricorsi ed ogni altra proposta di elaborato pubblicati costituiscono esempi indicativi, passibili di eventuali integrazioni.

Il riferimento all'articolo di legge deve suggerire al lettore il confronto con la più recente stesura dello stesso.

*****Riproduzione vietata*****

Informativa privacy

Centro Studi Castelli Srl titolare del trattamento tratta i dati personali liberamente conferiti per fornire i servizi indicati. Per i diritti di cui all'art. 13 del Regolamento U.E. 679/2016 e per l'elenco di tutti i Responsabili del trattamento rivolgersi al Responsabile del trattamento, che è il Direttore Responsabile, presso il Servizio Clienti, Via Bonfiglio, n. 33 - 46042 Castel Goffredo (MN) - Tel. 0376-775130 - privacy@gruppocastelli.com.

I dati potranno essere trattati da incaricati preposti agli abbonamenti, al marketing, all'amministrazione e potranno essere comunicati alle società del Gruppo per le medesime finalità della raccolta e a società esterne per la spedizione del periodico e per l'invio di materiale promozionale. L'informativa completa è disponibile all'indirizzo www.ratio.it/privacy-policy.

Testata volontariamente sottoposta a certificazione di tiratura e diffusione in conformità al Regolamento CSST

Certificazione Editoria Specializzata e Tecnica

RATEAZIONE DEL PREMIO INAIL 2025

SOMMARIO

- SCHEMA DI SINTESI
- CASO PRATICO

D.P.R. 30.06.1965, n. 1124 - Art. 59, c. 19 L. 27.12.1997, n. 449 - Guida autoliquidazione Inail 2023/2024 Art. 55, c. 5 L. 17.05.1999, n. 144 - Circ. Inail 23.07.2004, n. 44 - Nota Inail 14.01.2025, n. 268

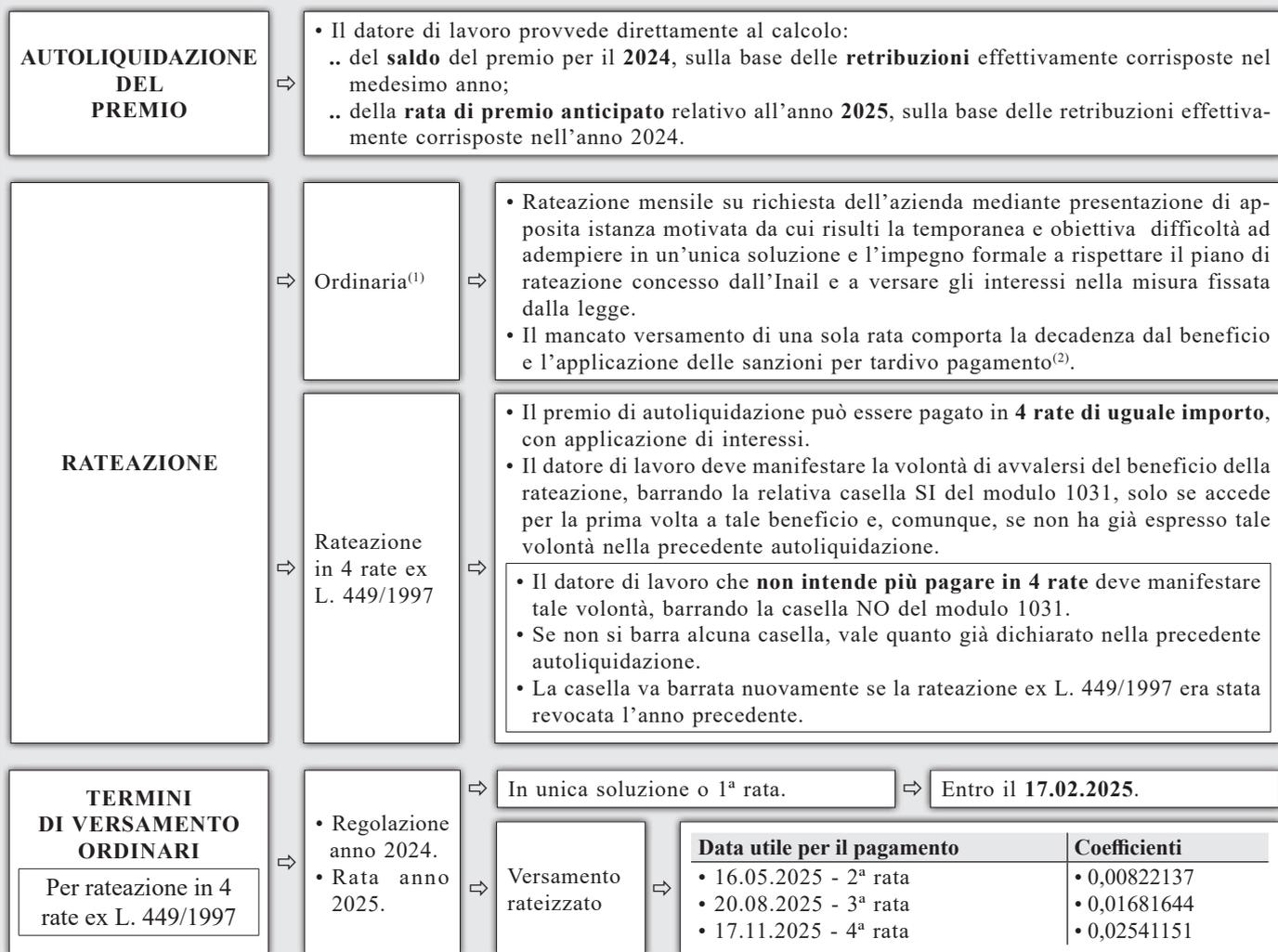
Anziché in unica soluzione, il premio di autoliquidazione può essere pagato in **4 rate trimestrali**, ognuna pari al 25% del premio annuale, dandone comunicazione direttamente con i servizi telematici previsti per la presentazione della dichiarazione delle retribuzioni. In questo caso sulle rate successive alla prima sono dovuti gli interessi, calcolati applicando il tasso medio di interesse dei titoli di Stato. Gli utenti che utilizzano il servizio “Invio telematico dichiarazione salari”, qualora per l’autoliquidazione corrente non intendano più usufruire del pagamento in 4 rate utilizzato per l’autoliquidazione precedente, devono comunicare tale volontà con il servizio stesso.

Le scadenze dei versamenti delle 4 rate sono fissate al **16.02; 16.05; 16.08** (differita al **20.08**); **16.11**.

Se il termine scade di sabato o di giorno festivo il versamento deve essere effettuato il primo giorno lavorativo successivo (art. 18, D. Lgs. 9.07.1997, n. 241).

Il pagamento dell’autoliquidazione può essere effettuato anche mediante la cosiddetta rateazione ordinaria mensile.

SCHEMA DI SINTESI



Note

- ⁽¹⁾ La rateazione “ordinaria” è possibile anche per il pagamento rateale di premi diversi dall’autoliquidazione (ad esempio per integrazioni comunicate dalla ditta in corso d’anno o richieste di premi a seguito di verbali ispettivi).
- ⁽²⁾ La richiesta di rateazione ordinaria accolta comporta la revoca della rateazione ex L. 449/1997.

CASO PRATICO

Caso pratico

Calcolo della rateizzazione per autoliquidazione

Autoliquidazione
2024/2025Il tasso di interesse da applicare alla 2^a, 3^a e 4^a rata del premio relativo all'autoliquidazione 2024/2025, è pari allo **3,41%**.Art. 59, c. 19
L. 449/1997

Calcolo della rateizzazione per autoliquidazione

Importo dovuto	Saldo 2024	Premio	(+) €	10.612,74
		Addizionale 1%	(+) €	106,13
		Acconto versato ⁽¹⁾	(-) €	10.273,96
		Totale	(=) €	444,91
	Nota ⁽¹⁾	Di cui € 10.172,24 premio e € 101,72 addizionale.		
Acconto 2025	Premio	(+) €	10.612,74	
	Addizionale 1%	(+) €	106,13	
	Totale generale	(=) €	10.718,87	
	Premi	(€ 10.612,74 - € 10.172,24 + € 10.612,74) : 4		
Addizionale	(€ 106,13 - € 101,72 + € 106,13) : 4			

Calcolo delle rate

Rate	Scadenza	Importo			Totale rata
		Premio	Addizionale	Interessi	
1 ^a rata	17.02.2025	€ 2.763,31	27,64	€ 0	€ 2.790,95
2 ^a rata	16.05.2025	€ 2.763,31	27,64	€ 2.763,31 x 0,00822137 = € 22,72	€ 2.813,67
3 ^a rata	20.08.2025	€ 2.763,31	27,64	€ 2.763,31 x 0,01681644 = € 46,47	€ 2.837,42
4 ^a rata	17.11.2025	€ 2.763,31	27,64	€ 2.763,31 x 0,02541151 = € 70,22	€ 2.861,17

Mod. F24 di pagamento della 2^a rata del premio Inail di autoliquidazione 2024/2025

SEZIONE ALTRI ENTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI									
	codice sede	codice ditta	c.c.	numero di riferimento	causale	importi a debito versati	importi a credito compensati		
INAIL	13500	80808080	99	902025	P	2.813,67			
TOTALE I						2.813,67 L		+/-	SALDO (I-L)
									+ 2.813,67
	codice ente	codice sede	causale contributo	codice posizione	periodo di riferimento: da mm/aaaa a mm/aaaa	importi a debito versati	importi a credito compensati		
TOTALE M								+/-	SALDO (M-N)
FIRMA						SALDO FINALE			
								EURO +	2.813,67
ESTREMI DEL VERSAMENTO (DA COMPILARE A CURA DI BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE)									
DATA			CODICE BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE			Pagamento effettuato con assegno <input type="checkbox"/> bancario/postale			
giorno	mes	anno	AZENDA		CAB/SPORTELLIO	n.ro <input type="checkbox"/> circolare/vaglia postale			
1	6	05				tratto / emesso su _____			
2	0	25				cod. ABI _____ CAB _____			

BONUS ASILO NIDO 2025

Art. 1, c. 355 L. 11.12.2016, n. 232 - Art. 1, c. 343 L. 27.12.2019, n. 160 - Art. 1, c. 488 L. 30.12.2018, n. 145 D.P.C.M. 17.02.2017 - Circ. Inps 22.05.2017, n. 88 - Circ. Inps 29.01.2018, n. 14 - Circ. Inps 31.01.2019, n. 14 Circ. Inps 14.02.2020, n. 27 - Circ. Inps 20.03.2025, n. 60 - Mess. Inps 25.03.2025, n. 1014 Mess. Inps 4.04.2025, n. 1165

Nell'ambito degli interventi normativi in favore delle famiglie l'art. 1, c. 355 della L. 11.12.2016, n. 232, ha disposto per i nuovi nati dal 1.01.2016, la corresponsione, a decorrere dall'anno 2017, di un buono su base annua parametrato a 11 mensilità, per il pagamento di rette relative alla frequenza di asili nido pubblici e privati e per l'introduzione di forme di supporto presso la propria abitazione in favore dei bambini al di sotto dei 3 anni, affetti da gravi patologie croniche.

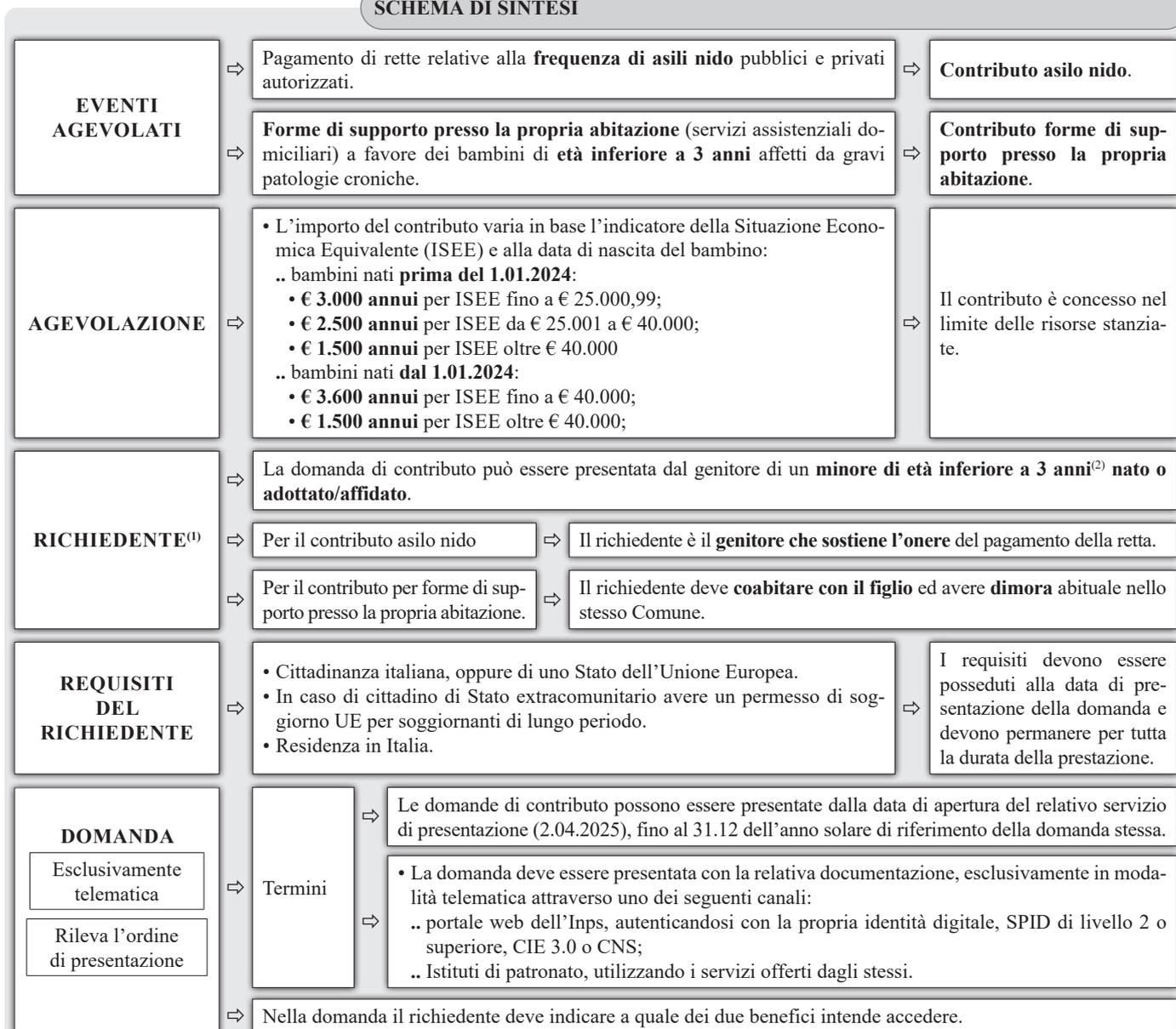
Con successivi interventi legislativi l'importo del contributo, inizialmente pari a € 1.000, è stato maggiorato in relazione alla situazione economica del nucleo familiare definita in relazione all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) e alla composizione del nucleo familiare del richiedente il contributo medesimo. Da ultimo, la L. 30.12.2024, n. 207 (legge di Bilancio 2025), è intervenuta nuovamente sulla disciplina definendo nuovi importi del contributo.

Le domande sono lavorate a partire dal 2.04.2025 come ha precisato l'Inps con messaggio 1014/2025.

SOMMARIO

- SCHEMA DI SINTESI
- MODALITÀ OPERATIVE

SCHEMA DI SINTESI



Note

- ⁽¹⁾ Per il genitore minorenni o incapace di agire, la domanda può essere presentata dal genitore che esercita la potestà genitoriale o dal tutore, ferma restando la verifica dei requisiti in capo al genitore del bambino. Il contributo può essere richiesto anche dall'affidatario del minore in affido temporaneo o preadottivo.
- ⁽²⁾ La prestazione spetta per ciascun figlio di età inferiore ai 3 anni e nell'ipotesi in cui il minore per il quale si vuole presentare la domanda compia i 3 anni d'età nel corso dell'anno di riferimento della domanda medesima, è possibile richiedere soltanto le mensilità comprese tra gennaio e agosto.

MODALITÀ OPERATIVE

CONTRIBUTO
ASILO NIDO

- **Pagamento mensile**
 - Il genitore che richiede il “contributo asilo nido” deve specificare nella domanda le mensilità relative ai periodi di frequenza scolastica, compresi tra gennaio e dicembre dell’anno solare di riferimento della domanda, fino ad un massimo di 11 mensilità.
- **Dati della struttura educativa**
 - Il richiedente deve indicare nella domanda il codice fiscale/partita Iva e la denominazione della struttura educativa e, nel caso di strutture private, gli estremi dell’autorizzazione allo svolgimento del servizio educativo per bambini da 0 a 3 anni.
- **Pagamento delle spese**
 - Per accedere al contributo, il pagamento delle spese deve essere effettuato dal soggetto che ha presentato la domanda. Lo stesso soggetto deve anche essere l’intestatario di tutti i documenti di spesa presentati ai fini del contributo (ad esempio, fatture, giustificativi di pagamento, ecc.).
 - La documentazione completa relativa alle mensilità fruito per la liquidazione del contributo deve essere allegata tassativamente entro il 30.04 dell’anno successivo all’anno solare di riferimento della domanda (ad esempio per le domande relative all’anno 2025 la documentazione deve essere trasmessa entro il 30.04.2026).

Il rimborso delle spese non può eccedere la spesa effettivamente sostenuta e a carico dell’utente.

- **Allegati alla domanda**
 - Il richiedente deve allegare alla domanda:
 1. **fattura mensile** contenente la denominazione dell’asilo nido con i dati sociali che identificano lo stesso (nome, indirizzo sede legale, codice fiscale o partita Iva del nido), estremi della fattura (numero fattura e anno), i dati identificativi dell’intestatario della fattura (nome e cognome, indirizzo e codice fiscale del genitore che ha presentato la domanda del contributo);
 2. **documentazione relativa al pagamento** effettuato con modalità tracciabili a favore dell’asilo nido.
 - Per il servizio di asilo nido reso da Istituti o scuole riconosciuti da pubbliche Amministrazioni e da Enti del Terzo settore di natura non commerciale, che beneficia dell’esenzione dell’Iva ai sensi dell’art. 10, c. 1, n. 20 D.P.R. 633/1972, nonché della dispensa dall’obbligo di fatturazione ai sensi dell’art. 36-bis del medesimo D.P.R., ai fini del riconoscimento del contributo, in luogo della fattura è possibile presentare la ricevuta di pagamento emessa dalla struttura che eroga il servizio.

- **Spese rimborsabili**
 - Le spese rimborsabili sono esclusivamente le seguenti:
 - .. retta mensile;
 - .. eventuale quota di spesa sostenuta per la fornitura dei pasti, sempre relativi alla mensilità selezionata;
 - .. importo relativo all’imposta di bollo;
 - .. Iva agevolata.

Non sono rimborsabili le somme versate a titolo di iscrizione, quelle del prescuola e del postscuola, l’importo a titolo di Iva ordinaria; ciò in considerazione dell’esclusione delle spese scolastiche stabilita dal [D.P.R. 26.10.1972, n. 633](#), con l’eccezione degli asili nido gestiti da cooperative sociali e ONLUS, per i quali l’Iva (c.d. agevolata) può essere rimborsata in quanto dovuta dalla struttura a titolo forfettario.

- **Pagamento del contributo**
 - L’importo del “contributo asilo nido” è determinato, nei limiti della spesa sostenuta, in relazione al valore dell’ISEE minorenni in corso di validità, nel mese precedente a quello a cui si riferisce la mensilità e nei limiti del contributo mensile massimo erogabile, fermo restando eventuali attività di conguaglio conseguenti alle variazioni intervenute nell’ISEE con effetto retroattivo.

CONTRIBUTO
FORME DI SUPPORTO
PRESSO LA PROPRIA
ABITAZIONE

- Ai fini della prenotazione delle risorse per il pagamento del contributo è necessario allegare nella domanda **un’attestazione, rilasciata da un pediatra** di libera scelta, che dichiara, per l’intero anno, l’impossibilità del bambino a frequentare gli asili nido, in ragione di una grave patologia cronica.
- Il “contributo forme di supporto presso la propria abitazione” è erogato in unica soluzione al genitore richiedente fino all’importo massimo concedibile. Ai fini della misura viene preso a riferimento l’ISEE minorenni valido alla data di protocollazione della domanda.

INCUMULABILITÀ

- Il “contributo asilo nido” non è cumulabile con le detrazioni fiscali frequenza asili nido ex art. 1, c. 335 L. 266/2005 e art. 2, c. 6 L. 203/2008.